

31 luglio 2008 0:00

GRAN BRETAGNA: Impronte digitali agli studenti extracomunitari

Gli studenti extra-comunitari iscritti a scuole e universita' del Regno Unito dovranno fornire le impronte digitali al ministero degli Interni britannico, in base ad un giro di vite annunciato ieri. College e universita' avranno bisogno di un'apposita 'licenza' per ammettere a corsi superiori ai sei mesi di durata studenti stranieri che hanno il diritto di entrare in Gran Bretagna (non e' ovviamente il caso dei Paesi Ue) soltanto una volta ottenuto uno specifico visto di ingresso e di soggiorno. Queste misure fanno parte di un giro di vite deciso dal governo Brown per contrastare la crescente piaga dei giovani in arrivo dal Terzo Mondo che per strappare un visto si spacciano da studenti con la connivenza di scuole compiacenti ma in effetti sbarcano in Gran Bretagna con l'intenzione di lavorarci e di starci per sempre.

College e universita' dovranno tenere sotto stretto e costante controllo quella parte della loro popolazione studentesca e di segnalare al ministero degli Interni quanti disertano le lezioni per piu' di dieci giorni di fila o non si presentano agli esami. Gli studenti extracomunitari dovranno inoltre dimostrare in dettaglio di disporre delle risorse finanziarie necessarie per mantenersi mentre frequentano i corsi ai quali si sono iscritti. 'Tutti coloro che vengono nel Regno Unito devono stare alle regole. Il nuovo sistema ci permettera' di controllare esattamente chi arriva qui per studiare e di colpire i falsi college e i falsi studenti', ha sottolineato il sottosegretario con delega ai problemi delle frontiere e dell'immigrazione **Liam Byrne**.